

NOTA DEL DIRETTORE DI CONFAPI PADOVA DAVIDE D'ONOFRIO

«I dati confermano che **non è sufficiente “non abbassare la guardia”**, ma è necessario **rafforzare concretamente la cultura della prevenzione e gli strumenti di tutela** per tutti i lavoratori: è fondamentale continuare a **tenere alta l'attenzione pubblica e istituzionale sul tema**, sollecitando azioni concrete da parte di istituzioni, organizzazioni sindacali e imprese. In particolare, sottolineare che **la formazione continua e qualificata dei lavoratori e dei dirigenti** è un elemento cardine per prevenire gli incidenti: investire in corsi di sicurezza, aggiornamenti RSPP/RLS, formazione per preposti e addetti alle emergenze non è solo un obbligo di legge, ma un vero **strumento di protezione per la vita delle persone**.

Allo stesso tempo, come Confapi Padova siamo convinti che sia arrivato il momento di accelerare l'adozione di **nuove tecnologie**, in primis **l'intelligenza artificiale**, per portare la prevenzione a un livello superiore. Confapi nazionale è stata la prima associazione datoriale a lanciare un **Patto etico sull'Intelligenza Artificiale per la sicurezza sul lavoro**, proponendo una vera “Sicurezza 5.0”: l'IA può rappresentare uno strumento straordinario di supporto alla prevenzione, analizzando dati in tempo reale, prevedendo rischi, monitorando comportamenti e ambienti di lavoro in modo proattivo e non invasivo, sempre nel rispetto della privacy e della dignità della persona. Questo approccio etico, già condiviso a livello nazionale e in linea con le linee guida ministeriali più recenti sull'implementazione dell'IA nel mondo del lavoro, deve diventare obiettivo di medio-lungo termine per le nostre imprese: abbassare quanto più possibile l'indice di correlazione tra attività lavorativa e incidenti, integrando l'IA nelle best practice quotidiane.

D'altro canto, per rendere tutto ciò concretamente accessibile alle piccole e medie imprese del nostro territorio – che spesso incontrano barriere di costo e competenze – riteniamo urgente arrivare a una **detassazione delle spese per la sicurezza**, da considerare non più come un costo ma come un vero investimento strategico. Occorre incentivare in modo più sistematico e strutturale gli investimenti in formazione, tecnologie innovative e strumenti di prevenzione, con agevolazioni fiscali, contributi mirati e supporto operativo, affinché i datori di lavoro possano adottare queste soluzioni in maniera efficace e diffusa».

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533